

TFF

30 TORINO FILM FESTIVAL

RAPPORTO CONFIDENZIALE

WRONG

di Quentin Dupieux

SINOSSI

Dolph Springer si sveglia la mattina e si rende conto di aver perso l'amore della sua vita, il suo cane Paul.

Durante la sua ricerca per riprendersi Paul (e la sua vita), Dolph cambia radicalmente le vite degli altri.

Nel suo viaggio per ritrovare Paul, Dolph potrebbe perdere qualcosa di ancora più vitale, la ragione.

QUENTIN DUPIEUX

A 12 anni Quentin Dupieux trova una telecamera ed inizia a filmare tutto quello che vede. Diventa subito indispensabile per lui creare una musica che possa accompagnare le immagini.

Nel 1999, Levi's lo chiama per fare la regia di 6 spot pubblicitari su FLAT ERIC, un personaggio che ha appena creato. FLAT BEAT, il motivo che ha creato per illustrare i film, arriva ai primi posti delle classifiche europee e milioni di pupazzi di FLAT ERIC vengono venduti in tutto il mondo.

Decide allora di autoprodursi e fa l'assurdo lungometraggio NONFILM (2001), che diventa un successo cult underground.

Nel 2006 gira STEAK, il suo primo film, con Eric & Ramzy, famoso duo comico francese.

Nel 2008 registra un nuovo album, gira un cortometraggio con FLAT ERIC e Pharrell Williams, lavora alla sceneggiatura di un nuovo film, (RÂALITÂ) e gira un falso documentario su se stesso.

Nel 2009, desideroso di filmare ancora, Quentin Dupieux scrive velocemente il film RUBBER, un killer di gomma, girandolo poi a Los Angeles in due settimane. Nel 2010 fa scalpore a Cannes, e viene distribuito in tutto il mondo, vincendo il premio come miglior film ai festival di Puchon e Sitges.

Nel 2011 Quentin decide di fare un altro film. Scrive, dirige e fa il montaggio di WRONG a Los Angeles. Sempre iperattivo, realizza tre nuovi album ed inizia a lavorare a due nuovi progetti di film negli Usa ed uno in Francia.

INTERVISTA con QUENTIN DUPIEUX, il REGISTA

Wrong è la storia di un uomo che perde il suo cane: Paul. È questa una scusa per parlare di qualcos'altro?

Amo i cani, e sono affascinato dal rapporto tra le persone ed i cani. Vado più d'accordo con i cani che con le persone! Wrong è un omaggio all'amore speciale tra le persone ed i cani! La storia del protagonista ed il suo cane è proprio il soggetto del film. Scrivendolo, si poteva pensare che fosse una sorta di pretesto, ma poi ho subito capito che c'era qualcosa di intenso sulla storia di Dolph, il ragazzo che perde il suo cane. Ho parlato con l'attore Jack Plotnick, e non ci è voluto molto per concordare entrambi nel fatto che è un qualche cosa che va vissuta. I tipi di esercizi telepatici con il suo cane, le scene in cui piange nella sua macchina perché il cane potrebbe essere morto, tutto questo avrebbe potuto essere divertente ma ho sentito come se il lato dal potenziale tragico di quei momenti andasse esplorato per intero. Avevo proprio un desiderio di base di vedere Dolph trovare il suo cane e sentire una gioia sincera. Allo stesso tempo, dovevamo evitare l'aspetto un po' deprimente di un uomo solo con il suo cane. Ed è per questo che il protagonista vive in una casa piuttosto chic: ha gusto, ci sono molte riprese alla sua mantellina. Senti che ha una vita reale.

Qual è stata l'idea che ti ha spinto ad iniziare a scrivere Wrong?

Ho scritto Wrong con lo stesso metodo che ho usato con gli altri miei film: in un modo piuttosto casuale. Una volta definiti tutti gli elementi a caso, li penso tutti assieme per creare una logica d'insieme. Cerco di non avere troppo controllo. Mi rifiuto di guidare lo spettatore a far parte del ruolo di regista. Mi piace invece l'incertezza che può creare un film. Mi rifiuto di assumere il ruolo del regista che controlla lo spettatore. Invece, mi piace quest'idea di ansia e di inquietudine che genera il film. Quello che una persona dovrebbe pensare di questa o quella

scena, è un problema di ogni spettatore, non il mio. La scienza del dirigere gli spettatori non fa per me. Ci sono già molti registi che lo fanno molto bene. Io preferisco creare il mio campo, ovvero creare un senso di inquietudine.

Il film è a volte molto snervante. Mentre lo vedi, ti dici che potrebbe sfociare in un incubo completo oppure in pura commedia. Non sei mai sicuro di quello che ti aspetta.

Questo film è costruito su un letto di ansia, attraverso queste scene in cui i personaggi non si comprendono per nulla tra di loro. È la scomparsa del cane che ha guidato la mia scrittura e credo che la linea conduttrice della trama resti in mente alle persone. Sono contento di aver forgiato un'alleanza tra commedia e ansia legate al cane scomparso. Dal punto di vista dell'eroe, la situazione è atroce, specialmente quando raccoglie orribili spigolature, come il furgoncino esploso. Il tranello per un film costruito sull'equivoco consiste nel fatto che se tutto è possibile, allora niente è importante. Il filo conduttore del cane ci tiene fermi ad un qualche cosa di tangibile.

Wrong è girato in 5D come Rubber?

Con un mio amico abbiamo messo su un prototipo di telecamera HD. Credo che la domanda sullo strumento sia piuttosto secondaria. Quello che importa è come lo usi. Sono le scelte del regista a determinare le riprese, e non lo strumento. Devi pensare al *frame*, scegliere la luce, e tutti gli altri fattori che alcuni dimenticano quando danno troppa importanza allo strumento.

Hai lavorato alla telecamera?

Sì, in ogni ripresa, come per Rubber. Non ho più un direttore della fotografia. L'energia che questo crea è favolosa. Nessuno vede quello che sto filmando. Preferisco mantenere l'energia tra me e gli attori. Non è solo recitazione, nel film sono completi partner artistici. Quando stavo facendo il mio primo film, avevo ancora paura degli attori. Li temevo, così parlavo solo con il direttore della fotografia. Ma poi non parlavo mai della storia. Era una scusa. Adesso trovo molto più interessante ed eccitante mandare avanti il film con gli attori, che sono intelligenti ed estremamente coinvolti, ed hanno una percezione della sceneggiatura molto sfumata. Non mi sarebbe mai passato per la mente di dare a Master Chang un accento e delle trecce, come ha fatto William Fichtner agli inizi. Aveva creato la musica del suo monologo mentre preparava il suo ruolo, e la sua idea era fantastica. *Rubber* e *Wrong* mi hanno insegnato ad amare gli attori.

E grazie anche a Jack Plotnick che sembra vivere in prima persona la ricerca del suo personaggio.

Ciò che era importante era di non interpretarlo con cinismo. Infatti quello che ne è uscito fuori è quasi l'opposto. In alcune riprese Jack piangeva troppo poiché la tragedia del suo personaggio era troppo realistica per lui. Jack Plotnick è indimenticabile nel ruolo.

Hai fatto le prove prima di girare?

No, per niente. E non faccio neppure tanti ciak. Per esempio, la scena nella foresta, con Master Chang, è stata girata in cinque ciak.

Perché hai deciso di girare di nuovo negli Stati Uniti?

Con la mia musica, sono abituato ad essere internazionale. In quanto musicista, i miei fan sono distribuiti in tutto il mondo. Ad ogni modo, i miei film hanno un target di nicchia, quindi se lo restringessi alla Francia, potrei anche smettere. *Rubber* mi ha dato ragione. È uscito in 25 nazioni ed è ancora adesso in programmazione nelle sale. Abbiamo appena vinto premi in Corea ed in Spagna. Ha fan in tutto il mondo, e credo che sarà lo stesso per *Wrong*. Sarebbe difficile per me tornare indietro adesso. Credo che nella musica il complesso del cantante non nativo inglese sia morto. E succederà la stessa cosa per i film. Niente dovrebbe fermarci dal fare film che raggiungono spettatori in tutto il mondo. Niente dovrebbe fermarci dal fare film negli Stati Uniti.

CAST

Dolph Springer JACK PLOTNICK
Victor ERIC JUDOR
Emma ALEXIS DZIENA
Detective Ronnie STEVE LITTLE
Mike REGAN BURNS
Cop MARC BURNHAM
and Master Chang WILLIAM FICHTNER

CREW

Screenplay Cinematography & Editing
QUENTIN DUPIEUX
Production supervisor
KEVOS VAN DER MEIREN
Production designer
JOAN LE BORU
Art Director
ZACH BANGMA
Visual Consultant
NATHAN AMONDSOEN
Casting
DONNA MORONG C.S.A.
Costumi
JAMIE BRESNAN
Make up
AKIKO MATSUMOTO
Sound Mixer
ZSOLT MAGYAR
STEPHANE DE ROCQUIGNY
Sound Editor
VALERIE DELOOF
Visual Effects
FABIEN FEINTRENIE

PRODUTTORI

prodotto da GREGORY BERNARD
produttori GREGORY BERNARD, CHARLES-MARIE ANTHONIOZ, NICOLAS LHERMITTE
line producer e produttore per Rubber Films JOSEF LIECK
produttore associato DIANE JASSEM
produttori esecutivi GREGOIRE MELIN, SINDIKA DOKOLO, GEORGE GOLDMAN